www.energia-positiva.it

BILANCIO
E NOTA INTEGRATIVA
ESERCIZIO 2017

ENERGIA POSITIVA®

Accendi la TUA energia

ENERGIA POSITIVA SOCIETA' COOPERATIVA

Bilancio di esercizio al 31/12/2017

Dati Anagrafici	
Sede in	TORINO
Codice Fiscale	11408570015
Numero Rea	TORINO1211483
P.I.	11408570015
Capitale Sociale Euro	1.661.500,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	C112237

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2017

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2017	31/12/2016
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	**0**	**5.000**
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	2.642	3.354
II - Immobilizzazioni materiali	467.506	65.443
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.114.114	451.613
Totale immobilizzazioni (B)	**1.584.262**	**520.410**
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	213.160	32.141
Esigibili oltre l'esercizio successivo	23	0
Totale crediti	213.183	32.141
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	672.043	138.201
Totale attivo circolante (C)	**885.226**	**170.342**
D) RATEI E RISCONTI	**675**	**990**
TOTALE ATTIVO	**2.470.163**	**696.742**

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2017	31/12/2016
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	1.661.500	499.500
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	58	0
V - Riserve statutarie	129	0
VI - Altre riserve	6	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-658	-658
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	621	192
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	**1.661.656**	**499.034**
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	**0**	**0**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**0**	**0**
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	756.090	47.641
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	150.000
Totale debiti	**756.090**	**197.641**
E) RATEI E RISCONTI	**52.417**	**67**
TOTALE PASSIVO	**2.470.163**	**696.742**

CONTO ECONOMICO

	31/12/2017	31/12/2016
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	99.021	19.252
Totale valore della produzione	**99.021**	**19.252**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	95	10
7) per servizi	72.451	17.031
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	22.838	713
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	713	713
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	22.125	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	22.838	713
14) Oneri diversi di gestione	3.016	1.307
Totale costi della produzione	**98.400**	**19.061**
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	**621**	**191**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	0	1
Totale proventi diversi dai precedenti	0	1
Totale altri proventi finanziari	0	1
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	**0**	**1**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	**0**	**0**
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	**621**	**192**
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**621**	**192**

Nota Integrativa al Bilancio di esercizio al 31/12/2017 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis C.C.

PREMESSA

Il Bilancio chiuso al 31/12/2017 di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 C.C..

Il Bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente Nota Integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente Nota Integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 C.C. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del Bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, e del risultato economico dell'esercizio.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di Bilancio.

Ai sensi di quanto disposto dall'art.2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio.

ATTIVITA' SVOLTA

Energia Positiva, nel corso del 2017, ha proseguito l'attività sociale consistente da un lato nell'offrire ai propri soci la possibilità di condividere impianti di produzione di energia rinnovabile facendoli diventare produttori di energia verde e dall'altro di accompagnarli verso un consumo di energia certificata come proveniente da fonti rinnovabili facendoli diventare contestualmente consumatori di energia verde.

In tal modo i nostri soci diventano effettivi prosumer ovvero produttori e consumatori di energia rinnovabile.

Riconoscimenti ottenuti: nel corso del 2017 e nei primi mesi del 2018 il nostro modello ha ricevuto significativi riconoscimenti o importanti considerazioni. In particolare citiamo:

- maggio 2017: inserimento di Energia Positiva nella pubblicazione di Legambiente sui Comuni Rinnovabili 2017 (capitolo Le comunità dell'energia) dove veniamo citati come soggetti che aprono la strada a nuove forme di autonomia energetica;

- agosto 2017: Energia Positiva ha avuto l'onore di essere invitata alla 29esima edizione di "Festambiente",

evento di rilevanza nazionale organizzato da Legambiente e, durante l'occasione, è stata insignita del "Premio Buone Pratiche per le Fonti Rinnovabili e l'Efficienza Energetica";

- febbraio 2018: Energia Positiva è stata invitata ad intervenire in diretta alla trasmissione Caterpillar, in onda su Radio 2, promotrice di "M'illumino di meno" a cui abbiamo preso parte. In quest'occasione ha potuto raccontare in diretta nazionale come è nato il modello alla base della nostra iniziativa;

- marzo 2018: la Fondazione ISTUD ha richiesto ad Energia Positiva di contribuire con un proprio capitolo al saggio "Future Energy, Future Green". Il nostro Presidente ha potuto raccontare la nostra idea di condivisione dell'energia e delle fonti rinnovabili;

- aprile 2018: il Presidente di Energia Positiva è stato eletto nel Consiglio Direttivo Regionale di Federconsumo Piemonte (Confcooperative Consumo ed Utenza) in rappresentanza delle cooperative di consumo elettriche, un importante riconoscimento dell'innovazione che Energia Positiva ha portato in questo comparto;

- maggio 2018: dopo il riconoscimento ricevuto il novembre scorso a Bonn, abbiamo raggiunto il completamento del percorso ottenendo una risultato ancora migliore ed Energia Positiva è risultata vincitrice nazionale per l'Italia del contest "Social Innovation to Tackle Fuel Poverty" (organizzato da Schneider Electric ed Ashoka – due importanti realtà europee).

I numeri del 2017

I numeri che fotografano la nostra attività del 2017 sono i seguenti (dati al 31/12/2017).

Capitale sociale: a fine anno i soci erano 153 ed avevano sottoscritto n. 3.323 azioni sociali (e corrispondenti quote degli impianti presenti sulla piattaforma della cooperativa) per un capitale sociale sottoscritto pari ad euro 1.661.500 (corrispondente ad una sottoscrizione media di quasi 11.000 € a socio).

Il capitale sottoscrivibile dai soci per ottenere la copertura integrale della propria bolletta risultava pari a euro 3.362.000 con un capitale sottoscrivibile di euro 1.700.500.

Gruppi	n. quote	Valore	Sottoscritto
EOL001 – MURO LUCANO (PZ) – AZIENDA AGRICOLA	252,00	126.000,00	126.000,00
EOL003 – SANT'AGATA DI PUGLIA (FG) – AZIENDA AGRICOLA	116,00	58.000,00	58.000,00
FTV001 – DUSINO SAN MICHELE (AT) – AZIENDA AGRICOLA	370,00	185.000,00	185.000,00
FTV002 – VALFENERA (AT) – ROSA DEI VENTI	510,00	255.000,00	255.000,00
FTV003 – VILLANOVA D'ASTI (AT) – SCUOLA	564,00	282.000,00	282.000,00
FTV004 – TRIVOLZIO (PV) – CAPANNONE	1.164,00	582.000,00	582.000,00
RIS001 – ALBENGA (SV) – PRIVATO	8,00	4.000,00	4.000,00
RIS002 – ANZOLA (VB) – AZIENDA AGRICOLA	33,00	16.500,00	16.500,00
RIS003 – VERBANIA (VB) – SCUOLA DI BALLO ASD	6,00	3.000,00	-
IMP001 – PRODOTTO FUTURO	400,00	200.000,00	152.500,00
Senza Gruppo - Socio Fornitore Energetico			500,00
Totale			**1.661.500,00**

Impianti di produzione di energia rinnovabile: sulla piattaforma di Energia Positiva sono stati sottoposti ai soci 7 impianti di cui 4 fotovoltaici già allacciati e funzionanti e 2 eolici di cui uno già allacciato ed uno in corso di realizzazione ed in fase di allaccio alla rete. Alcuni impianti sono stati acquisiti dalla cooperativa nel corso dell'esercizio 2017 ed in particolare l'impianto di Villanova D'Asti è stato acquisito con atto di cessione di ramo d'azienda dalla società Nuovenergia scrl in data 08/03/2017. Gli altri impianti di Dusino e Valfenera di proprietà della società Nova Eco Impianti srl saranno acquisiti nel corso del 2018 con la sistemazione dei relativi diritti di superficie. L'impianto di Trivolzio è stato acquisito nel mese di maggio 2018 con decorrenza degli effetti economici a partire dal 01/01/2018. Essendo stati completamente esauriti gli impianti presenti in piattaforma nel corso del mese di dicembre 2017, sono state raccolte sottoscrizioni per un Impianto Futuro da acquisire nel corso del 2018. Nel mese di giugno 2018 sono stati inseriti in piattaforma due nuovi impianti rispettivamente a Druento (TO) e Varedo (MB) le cui quote permettono la completa attribuzione delle quote dell'Impianto Futuro.

La produzione degli impianti nel corso del 2017 è stata pari a 301.465 kWh (pari al consumo elettrico di circa 112 famiglie) contro una previsione di 291.983 kWh (+3,2%).

Dedotte le perdite di rete i kWh effettivamente incentivati sono stati 291.695.

Progetti di risparmio energetico: nel 2017 sono stati attivati progetti sperimentali di risparmio energetico (assimilabili a impianti di produzione solo che invece di produrre energia permettono di risparmiare energia – c.d. centrali invisibili). In particolare sono stati realizzati:

- la sostituzione di una vecchia caldaia a gasolio con una più recente caldaia a gas a condensazione;

- la sostituzione di lampade tradizionali con lampade a led in una stalla;

- la sostituzione di lampade tradizionali con lampade a led in una scuola di ballo.

Stiamo monitorando gli interventi per poter valutare l'effettivo risparmio energetico conseguito dagli utilizzatori finali.

Sempre nel 2017 la cooperativa ha partecipato ad un bando del comune di Zelo Buon Persico (LO) sul miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti di illuminazione pubblica e degli impianti termici di edifici comunali che prevede la sostituzione dei corpi illuminanti (con un sensibile risparmio energetico per il comune), la gestione degli impianti termici comunali (con sensibile miglioramento della loro efficienza e riduzione delle emissioni inquinanti) e lo sviluppo di interventi di smart city.

Nel mese di febbraio 2018 siamo risultati vincitori della gara e ci è stata comunicata l'aggiudicazione provvisoria. Partirà quindi un rapporto di durata ventennale che ci potrà permettere di creare un nuovo ambito di intervento nel campo dell'efficienza energetica.

Contratti di fornitura attivati: i soci hanno attivato 150 utenze luce e 72 utenze gas per consumi annui previsti pari di 278 MWh e di 42.500 m^3 ed una previsione di spesa 2018 pari a circa 117.000 euro.

Nel 2017 sono state anticipate bollette da parte della cooperativa per euro 35.017.

Ristorni di competenza: il bilancio di esercizio evidenzia un risultato economico positivo generato tutto dal rapporto con i soci per cui è possibile determinare i ristorni di competenza dei soci, sulla base del regolamento ristorni e sulla base dello scambio mutualistico avvenuto con i soci e grazie ai soci. La base di calcolo dello scambio mutualistico è rappresentata dalla produzione generata attraverso l'investimento

effettuato dai soci in quote di impianti valorizzati in base alla durata dell'investimento nell'anno di competenza.

Il ristorno ha natura di rimborso di parte del prezzo pagato dal socio per la fornitura di energia elettrica o energetica, ed è stato allocato tra i componenti negativi del conto economico del bilancio d'esercizio della Cooperativa.

Il totale dei ristorni di competenza dei soci è pari ad euro 33.514,00 (e sono esposti nella voce B7 del conto economico) e si propone di corrisponderli in forma diretta tramite una somma di denaro che andrà ad abbattere il costo bollette anticipato dalla cooperativa per conto del proprio socio. In caso di eccedenza del valore dei ristorni rispetto al costo bollette anticipato il valore, se superiore ad euro 20 verrà liquidato direttamente al socio. In caso di valore del ristorno inferiore all'importo anticipato dalla cooperativa per le bollette dei soci sarà onere del socio di provvedere direttamente al pagamento della differenza alla cooperativa a mezzo bonifico bancario.

Mutualità: la valutazione del requisito della mutualità da parte della cooperativa, esposto nel dettaglio nella tabella seguente, evidenzia come per il 2017 il requisito della mutualità prevalente sia stato raggiunto essendo pari al 88,6% dei ricavi lo scambio avvenuto con i soci (percentuale mutualità = 88,6%).

Prospetto Determinazione Mutualità 2016 e raffronto anno precedente

	2017					2016
Voce del Conto Economico	**Importo Voce**	**Importo non afferente lo scambio mutualistico**	**Importo rilevante per la verifica di mutualità**	**Scambio con i soci**	**% mutualità riferibile ai soci**	**% mutualità riferibile ai soci**
A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.632,07	-	11.632,07	9.887,07	**85,00%**	**100,00%**
A5 - Altri Ricavi	87.364,41	1.567,15	85.797,26	85.797,26	**100,00%**	**0,00%**
Totale	**98.996,48**	**1.567,15**	**97.429,33**	**95.684,33**	**98,21%**	**100,00%**

CRITERI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il Bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del Bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di Bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del Conto Economico.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;

- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni e fabbricati non strumentali.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del Codice Civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si è proceduto alla rettifica del costo.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e

contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in Conto Economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del Bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del Patrimonio Netto.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 1.584.262 (€ 520.410 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	4.067	65.443	451.613	521.123
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	713	0		713
Valore di bilancio	3.354	65.443	451.613	520.410
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	424.188	662.501	1.086.689
Ammortamento dell'esercizio	712	22.125		22.837
Totale variazioni	-712	402.063	662.501	1.063.852
Valore di fine esercizio				
Costo	4.067	489.631	1.114.114	1.607.812
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.425	22.125		23.550
Valore di bilancio	2.642	467.506	1.114.114	1.584.262

Operazioni di locazione finanziaria

Non presenti.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 213.183 (€ 32.141 nel precedente esercizio).
La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	161.890	0	161.890	0	161.890
Crediti tributari	18.757	0	18.757		18.757
Verso altri	32.513	23	32.536	0	32.536
Totale	213.160	23	213.183	0	213.183

La voce "Crediti Tributari" è così composta:

- per IVA: € 18.757

Non è stato reputato necessario stanziare un fondo svalutazione crediti, non ritenendo che i crediti presentino particolari rischi di inesigibilità.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427,

comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	19.252	142.638	161.890	161.890	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	7.545	11.212	18.757	18.757	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.344	27.192	32.536	32.513	23	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	32.141	181.042	213.183	213.160	23	0

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 672.043 (€ 138.201 nel precedente esercizio).
La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	138.157	502.836	640.993
Denaro e altri valori in cassa	44	31.006	31.050
Totale disponibilità liquide	138.201	533.842	672.043

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 675 (€ 990 nel precedente esercizio).
La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	990	-315	675
Totale ratei e risconti attivi	990	-315	675

Oneri finanziari capitalizzati

Si segnala che, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del Codice Civile, non vi sono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 1.661.656 (€ 499.034 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto (e il dettaglio della voce 'Altre riserve' se valorizzato):

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	499.500	0	0	1.162.000
Riserva legale	0	0	0	58
Riserve statutarie	0	0	0	129
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	0	0	6
Totale altre riserve	0	0	0	6
Utili (perdite) portati a nuovo	-658	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	192	0	-192	0
Totale Patrimonio netto	499.034	0	-192	1.162.193

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		1.661.500
Riserva legale	0	0		58
Riserve statutarie	0	0		129
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	0		6
Totale altre riserve	0	0		6
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		-658
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	621	621
Totale Patrimonio netto	0	0	621	1.661.656

	Descrizione	Importo
	Fondo mutualistico Ex Art. 11 L. 59/92	6
Totale		6

Disponibilità ed utilizzo delle voci di Patrimonio Netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del Patrimonio Netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	1.661.500	capitale		0	0	0
Riserva legale	58	utili	B, C	58	0	0
Riserve statutarie	129	utili	A, B, C	129	0	0
Altre riserve						
Varie altre riserve	6	utili	A, B, C	6	0	0
Totale altre riserve	6			6	0	0
Totale	1.661.693			193	0	0
Residua quota distribuibile				193		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

	Descrizione	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per altre ragioni
	Fondo mutualistico Ex Art. 11 L. 59/92	6	utili	A, B, C	6	0	0
Totale		6					
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro							

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

DEBITI

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	0	33.514	33.514	33.514	0	0
Debiti verso altri finanziatori	1.721	1.969	3.690	3.690	0	0
Acconti	0	548.000	548.000	548.000	0	0
Debiti verso fornitori	38.813	129.573	168.386	168.386	0	0
Altri debiti	157.107	-154.607	2.500	2.500	0	0
Totale debiti	197.641	558.449	756.090	756.090	0	0

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Ammontare
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti non assistiti da garanzie reali	756.090
Totale	756.090

Finanziamenti effettuati dai soci

Non presenti.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del Codice Civile, non si segnalano ricavi di entità o incidenza eccezionali:

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del Codice Civile, non si segnalano costi di entità o incidenza eccezionali:

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	0	0	0	0	
IRAP	0	0	0	0	
Imposte sostitutive	0	0			
Totale	0	0	0	0	0

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Non vi è personale dipendenti in forza al 31/12/2017.

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del Codice Civile:

	Amministratori
Compensi	2.500

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del Codice Civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	2.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	2.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del Codice Civile, non si segnalano impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale:

Operazioni con parti correlate

Non presenti.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non presenti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento alle informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del Codice Civile, non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Strumenti finanziari derivati

Non presenti.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Non presenti.

Informazioni richieste dalla legge in merito a *Start-up* e *PMI innovative*

START UP INNOVATIVA

Con l'emanazione del cosiddetto DL crescita 2.0 ovvero il DL n. 179 del 18/10/2012 coordinato con la legge di conversione n. 221 del 17/12/2012, poiché la ENERGIA POSITIVA SOCIETA' COOPERATIVA possiede i requisiti per poter essere considerata una start up innovativa, è stata iscritta alla sezione separata del Registro Imprese di Torino appositamente creata per tale tipi di società.

In particolar modo, la società gode del requisito relativo all'impiego come dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo, in percentuale uguale o superiore al terzo della forza lavoro complessiva, di personale in possesso di titolo di dottorato di ricerca o che sta svolgendo un dottorato di ricerca presso un'università italiana o straniera, oppure in possesso di laurea e che abbia svolto, da almeno tre anni, attività di ricerca certificata presso istituti di ricerca pubblici o privati, in Italia o all'estero, ovvero, in percentuale uguale o superiore a due terzi della forza lavoro complessiva, di personale in possesso di laurea magistrale ai sensi dell'articolo 3 del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270.

Destinazione del risultato d'esercizio

Approvazione ristorni

Poiché il bilancio di esercizio evidenzia un **risultato economico positivo pari ad euro 34.134,91** generato tutto dal rapporto con i soci, è possibile determinare i ristorni di competenza dei soci, sulla base del regolamento ristorni e sulla base dello scambio mutualistico avvenuto con i soci e grazie ai soci.

La base di calcolo dello scambio mutualistico con cui sono stati calcolati i ristorni è rappresentata dalla produzione generata attraverso l'investimento effettuato dai soci in quote di impianti valorizzati in base alla durata dell'investimento nell'anno di competenza.

Il ristorno ha natura di rimborso di parte del prezzo pagato dal socio per la fornitura di energia elettrica o energetica, ed è stato allocato tra i componenti negativi del conto economico del bilancio d'esercizio della Cooperativa.

Si propone all'assemblea di approvare il totale dei ristorni di competenza dei soci che risulta pari ad euro 33.514,00 (e sono esposti in bilancio nella voce B7 del conto economico).

Si propone inoltre di approvare la modalità di corresponsione ai soci come segue:

- in forma diretta tramite una somma di denaro che andrà ad abbattere il costo bollette anticipato dalla cooperativa per conto del proprio socio. In caso di eccedenza del valore dei ristorni rispetto al costo bollette anticipato il valore, se superiore ad euro 20 verrà liquidato direttamente al socio. In caso di valore del ristorno inferiore all'importo anticipato dalla cooperativa per le bollette dei soci sarà onere del socio di provvedere direttamente al pagamento della differenza alla cooperativa a mezzo bonifico bancario entro e non oltre la data del 30/07.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del Codice Civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio di € 621 così come segue:

- per il 30% al fondo di riserva ordinaria, e quindi per l'importo di € 186,27
- per il 3% al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, e

quindi per l'importo di € 18,63, da versare nei modi e nelle tempistiche previste dalla Legge

- per la restante parte a copertura delle perdite pregresse, e quindi per € 416,01.

in originale firmato

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Alberto Gastaldo)

Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto Mario Montalcini Dottore commercialista, regolarmente iscritto nella sezione A dell'Albo dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili della provincia di Torino al n.1029, incaricato dagli amministratori della società, dichiara ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies, L. n. 340/2000 che il documento informatico in formato XBRL, contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.